

Monterubbiano

Decreta S. Visitacionis.

M. Loris Rocchetti =

Liberum

Complectens acta, & De-
creta sc. Visitationum ha-
bitarum per Emissum,

& Reuum Dominum
Cardinalem Ursinum,

Archiepiscopum,
eiusque DD. Ministros De-

putatos.

Ab anno 1683
ad annum 17

Indice

I. Visita del 1683.

- Chiesa Parrocchiale ————— fol. 1.
 Oratorio di S. Maria delle Grazie — fol. 3
 Oratorio del Sig. Principe ——— fol. 3

II. Visita del 1691

- Chiesa Parrocchiale ————— fol. 4
 Oratorio di S. Maria delle Grazie fol. 5 a.c.

III. Visita del 1693.

- Chiesa Parrocchiale ————— fol. 8
 Oratorio di S. Maria delle Grazie fol. 10

IV. Visita del 1695

- Chiesa Parrocchiale ————— fol. 11.
 Oratorio di S. Maria delle Grazie — fol. 12. a.c.
 Visita Personale ————— fol. 13.

V. Visita del 1695.

- Chiesa Parrocchiale ————— fol. 15
 Oratorio di S. Maria delle Grazie — fol. 15 a.c.
 Visita personale del Signor ——— fol. 16.

VI. Visita del 1698

Chiesa Parrocchiale	fol. 19
Oratorio di S. Maria delle Grazie	fol. 22
Oratorio del Sig. Principe	fol. 23
Visita Personale del Sero	fol. 23.

VII. Visita del 1700

Chiesa Parrocchiale	fol. 36.
Oratorio di S. Maria delle Grazie	fol. 38
Oratorio del Sig. Principe	fol. 38 et
Visita Personale del Sero	fol. 39

VIII. Visita del 1702

Chiesa Parrocchiale	fol. 42
Oratorio di S. Maria delle Grazie	fol. 43
Visita Personale del Sero	fol. 48.

IX. Visita del 1704

Chiesa Parrocchiale	fol. 58
Oratorio di S. Maria delle Grazie	fol. 55 et
Visita Personale del Sero	fol. 56.

X. Visita del 1706.

Chiesa Parrocchiale	fol. 65
Visita Personale del Sero	fol. 31

XI. Visita del 1708 =

Chiesa Parrocchiale	fol. 35
Visita Personale	fol. 38
Congreg. de celi, e riti	fol. 82.

XII. Visita del 1710 =

Chiesa Parrocchiale	fol. 83
Visita Personale	fol. 86 ait.

XIII. Visita del 1712 =

Chiesa Parrocchiale	fol. 88
Visita Personale	fol. 91
Congregazione de celi, e riti	fol. 92 ait.

XIV. Visita del 1714 =

Chiesa Parrocchiale	fol. 94
Visita Personale	fol. 95 ait.
Congreg. de celi, e riti	fol. 95 ait.

XV. Visita del 1716 =

Chiesa Parrocchiale	fol. 100
Visita Personale	fol. 102
Congreg. de celi, e riti	fol. 106.

XVI. Visita del 1515 =

Visita Personal	fol. 108
Chiesa Parrocchiale	fol. 111.
Congreg. de casi, e nti	fol. 118

XVII. Visita del 1520.

Visita Personal	fol. 120
Chiesa Parrocchiale	fol. 122 et c.

XVIII. Visita del 1522.

Chiesa Parrocchiale	fol. 128
---------------------	----------

Visita Personal	fol. 131
-----------------	----------

Congre. de casi, e nti	fol. 133
------------------------	----------

XIX. Visita del 1522-

Chiesa Parrocchiale	fol. 136
---------------------	----------

Visita Personal	fol. 139
-----------------	----------

Stato Economico	fol. 141 et c.
-----------------	----------------

XX. Visita del 1526 =

Congre. de casi, e nti	fol. 142
------------------------	----------

Chiesa Parro.	fol. 143
---------------	----------

Visita Personal	fol. 146
-----------------	----------

Stato Economico	fol. 143
-----------------	----------

XXI. S. V. 1528 =

Chiesa Parro.	fol. 148
---------------	----------

Visita Personal	fol. 151
-----------------	----------

Stato Economico	fol. 152
-----------------	----------

Congre. de casi, e nti	fol. 152 et c.
------------------------	----------------

Vincentius Maria Ordinis Predicatorum
Miseratione Divina Tit. S. Sixti S.R. e' Presbyter
Cardinalis Ursinus Sancte Beneuentane Cale
Archiepiscopus

Visitante Ecclesiam Parochialem S. Bartholomei Castri Monij Mandatis ut infra

Della SS. Eucaristia.

Si stabilica la Gocca della Piside del SS^m Vianico, e finche non e stabilita non
se ne serva.

Per la nuova Visita si provenga di nuova Candela.

La lampada si mangiogia a spese della Compagnia del SS^m Corpo di Cristo

Si Compri una lampada di Ozone con la sua palla almeno di Marmo, per cui passi una
fune per potere andare, si e giù la lampada.

+ La fiera di Rame indorato si manchi a Benevento ad accomodare, e rigulare, facendosi indorare
la luna, e rifarsi la coda.

Al Bo Battacino prusciale si Comprine le quattro arme nuove con suoi pomoli.

Per accompagnare il SS^m Vianico a gli Inferni la Compagnia mangiogia abnonesie fami-

+ Si provenga di un nuovo Velo humerale, di alba bianca di puro nova lungo novi palmi.

Tutti i Duchi duchi si adempiiranno nell' Università seco quegli i cui si e offerto de noi la
Compagnia per infuso al Corpus Domini. Absimense non si faccia processione alcuna.

Nel Battisterio

Il Ciborio del Battisterio si dipinga a Marmurico, e la Gocca in Cima si faccia più deure.

Si mangiogia nella propria Capella dove oggi è il Convento e qui nel mezzo s'adatti e si
si facciano li suoi Cancelli, e los sua ombrelle, con la pittura di S. Gio. Battista nel Muro.

Maso dell' opio santo con altra occasione si faccia fondere di nuovo almeno per fabra
un' uaria, a spese dell' Università per tutto Tric

Degli Oci Santi

L'Armaio dell'Oci Santi si faccia à spese del Sig^r. Arciprete nel pilastro nel Coro dell'Altare Maggi^r secondo le nostre istruzioni.

Della Sedia Confessionale

Alla Sedia Confessionale si faccia un Suppedaneo; Con quest'occasione si facci anche lo scorcio da chiudere à spese dell'Università.

Dell'Altare Maggi^r

Il Suppedaneo si ristori, e si riduchi à misura.

La Mensa dell'Altare si faccia di pietra, o di Matrone à Cucello.

Li Scalini de Candeli si rifaranno quando si farà la nuova Cappella.

Si preuega della cera, napolia, rochina per ricoprire la mensa dell'Altare.
A questo altare si trasferisce la Compagnia del SS^m Corpo di Christo.

Dell'Altare del SS^m Rosario

Si procuri da Benevento l'Altare portatile.

Lo stipite dell'Altare si faccia più largo e intonichi ben bene, e la mensa si facci di mattoni à cucello il più profondo che si può con le rendite dell'istesso altare.

Dell'Altare che era della Compagnia

Essendo stato all'Altare Maggi^r e la Compagnia, e a pari di questo Altare questo
si demonta, e il luogo si concede alla Sig^r. Principessa D'Eligia Maria, quando
voglia erigervi Altare di S. Biagio.

De gli altri Altari

+ Gli altri tre altari, del SS^m Crocifisso, e di S. Biagio, e del Carmine vi demoliscano affatto
fra otto giorni.

Della stessa Chiesa

Il Teatro si ripari, e si ristori con la sufficienza nelle parti borgnevoli dall'Università.

per il mese d'Agosto. Lo stesso faccia la Confraternita del SS^{mo} nella sua antica vecchia
nave, che tutta nel tutto ruina.

Secondo più intenzione il Sig^r Principe Monc. di alzare le pareti della Chiesa, che sono
bare, allora si rifacciano quattro finestre, cioè due per ciaschedun lato, e l'Università
faccia incoronare, e biancheggiare la Chiesa.

Che il pavimento della vecchia nave del SS^{mo}, che è guasto e humido, si rifaccia, et allora
la Confraternita cali più a basso la bocca del Sepolcro, perché ora è troppo vicino all'altezza
de' resa de ignaro per s. Biagio. E ciò per tutto il mese d'Agosto, non la pena dell'in-
curia della Chiesa.

Che il pulpito si rapporti sopra la porta, che dalla Chiesa entra alla casa Parrocchiale,
in modo, che il Predicatore habbia l'entrata nel pulpito dalla casa Parrocchiale, e
questa trasportazione si faccia nel tempo che s'intonecherà la Chiesa.

Le pareti anteriori dalla parte dello scalone si avvicino bene; dall'altra parte si
uadano rimboccando due manci.

Della Sacristia

Che in luogo dell'Alcare si faccia un Amario come questo della Cappella del nostro
Episcopio per conservazione de paramenti sagri, e per uerini di sopra il sacerdote.

Che le due finestrelle si chiudano, e ne facci una sola grande p' il lume.
S'intonchi la parte bisognevole, e tutta s'imbranchi in tempo che l'Università fa-
rà incoronare la Chiesa.

Tutti i indebiti decreti securto quelli, nelli quali è disposto altrimenti, si adempiranno dall'
Università per tutto il mese d'Agosto non la pena infra escrita.

Della Sacra Suppelletile

Delli due calici, e due patene si ne faccia uno con una patena, e con la sua
posta.

Si prouegga d'una borsa rossa, e verde, come anche di due ueli, uno puro
e altro nero.

Che della piastrella antica di velluto rigato se ne facciano Cucini: la Piastrella non si sape
de, e se ne faccia Cucini.

Li Pallodi non possono servire, se non con li loro Telai.

L'Ingeniere d'occone si porti a l'Incuento à riarcire assieme con la Nauetta;

La Croce processionale d'argento si riatti.

Il Parocco prouegga dell'Apergilo di occone fra un mese.

Si prouegga il Parocco del ferio di adonarre Sarie.

Si porta la Cappa dell'Uiveraria à fare la Cappa per farci un panno de Moro di
tulita di S. Onofrio.

Del Campanile

Il Camarino che porta al Campanile si copra, e si faccia la porta aperta che non possa
entrare al Campanile senza la licenza del Parocco.

Tutti i sudditi decreti si adempiranno dall'Uiveraria eccetto quelli nelli quali si ordina abri-
mente, e se per tutto l'anno non saranno puntualmente adempiuti, farà per allora
invidiciano la Chiesa.

Dell'Asserta Compagnia del SS^{mo} Corpo di Christo

Non havendo querela Compagnia Canonica fondazione la procuri da noi; Trattando
sotto pena di scommunica gli avari Confessori eccetto che ce soli da destinari dal Sig^{re}
Antiprete per la processione, non uscano habiti da Confessati.

Nella vanza d'lo Spogliaturo si rifaccia il tetto, s'intonichino, e intbianchino le pareti,
e si rifaccia il pavimento, sotto pena di non potere adoperare l'ago per ueruna funzione
della Compagnia.

Et iust^e hoc, et omni^e leta latr. inv. V. Anno M^o de G^o

Aprilij 1567

Vincentius Maria Ordinis Predic^m Miseratione Diuina
tit. S. Sixti S. R. C. Presbiter Cardinalis Ursinus Sancte
Beneventane Ecclesie Archiepiscopus

+ Visante Oratorum publicum S. Marie Gratianum in ali Rocchetta mandamus ut
infra

Esendo questo Oratorio provveduto di tutto il bisognoule vi si impende la celebrazione
della s. Messa, infinito tanto che si riduca a rito decente. Dovra farvi Salare nuovo
da misura con la mensa di matone a cobello, e procurarvi Salare portatile.
Da Benevento.

All' altare poi si de fare il suppeditare nuovo, ed un paliono almeno di due volte dipinto
e scalino de Candieri, con i suoi Candieri, e la sua faccia. Oltre a ciò si de riparare
il cotto facendo colare la fine della Campanella per un legno perforato, non per la por-
tiera del cotto, che si de chiudere.

Si de tutto infiancar di dentro levandone le ridicule figure goffamente dipinte:
Destare aricciare le mura exteriori, e intorno alle medesime fare un fano de pavì
fuori l'acqua.

Infinito, che detti decreti non saranno adempiti dal Comune del quale non vi si celebra
messe.

Dell'Oratorio di S. Michele Arcangelo nel Palazzo del Principe

Visante Oratorium S. Michaelis Arcangeli in Palacio Principis, mandamus ut infra
Credere ritrovate nella stessa uita di questo Oratorio uoce le que decreti, e ben provveduto
Salare delle Sacre Suppellette, si colla la pica del sig: Principe
Lo iste be, uomni C. loca camini. Vir: Cecilius Monij de Gofmili 1687

Paracita est my cop: a suo prop: originali in quo fu
collata concordia meliori my solua, et in fidet
Rouel de Bonz S. P. fito. Noxs